



COMUNE DI RONCHIS
PROVINCIA DI UDINE

Denuncia per l'applicazione della tassa sui rifiuti - TARI

UTENZE DOMESTICHE

- Denuncia iniziale Variazione indirizzo Cessazione

CONTRIBUENTE (OCCUPANTE/DETENTORE/POSSESSORE)

Cognome _____ Nome _____

Luogo di nascita _____ Data di nascita _____

Codice Fiscale _____

Residenza: Città' _____ Prov. _____

Via _____ n. _____ int. _____ Tel. _____

DENUNCIA

1. Di occupare i locali sotto descritti in qualità di:

- Proprietario
 Locatario

dalla data: _____

(Proprietario dell'immobile*: _____)
*in caso di denuncia presentata dal locatario

2. Di essersi trasferito dai locali di Via/Piazza _____ n. _____ int. _____

ai locali sotto descritti in data: _____

3. Di aver cessato di occupare i locali sotto descritti in data: _____

per: Vendita immobile a: _____

Termine contratto di affitto

Trasferimento ad altro Comune

DATI RELATIVI AGLI INSEDIAMENTI OCCUPATI
USO ABITATIVO - CAT. A

Via e n. civico	Piano	Scala	Int.	Foglio	Mappale	Sub	Categoria	Superficie Mq. ¹

**DATI RELATIVI AGLI INSEDIAMENTI OCCUPATI
USO NON ABITATIVO - CAT. C**

Via e n. civico	Int.	Foglio	Mappale	Sub	Categ.	Destinazione	Superficie Mq. 1

1 superficie calpestabile dei locali e delle aree

Ai sensi dell'art. 26 comma 1 lettera a), non sono soggetti all'applicazione della tributo i seguenti locali e le seguenti aree scoperte:

a) locali ed aree scoperte non suscettibili di produrre rifiuti urbani, quali ad esempio:

1. solai e sottotetti non collegati da scale, fisse o retrattili, da ascensori o montacarichi;
2. centrali termiche e locali riservati ad impianti tecnologici, quali cabine elettriche, vano ascensori e quei locali dove non è compatibile la presenza di persone o operatori;
3. superfici coperte di altezza pari od inferiore a 150 centimetri;
4. locali privi di tutte le utenze attive di servizi di rete (gas, acqua, energia elettrica) e non arredati;
5. locali in oggettive condizioni di non utilizzo in quanto inagibili o inabitabili, purché di fatto non utilizzati, o oggetto di lavori di ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo in seguito al rilascio di licenze, permessi, concessioni od autorizzazioni, limitatamente al periodo di validità del provvedimento e, comunque, non oltre la data riportata nella certificazione di fine lavori;

DATI RELATIVI AI SOGGETTI

COGNOME e NOME	LUOGO e DATA DI NASCITA	CODICE FISCALE	RELAZIONE di PARENTELA

Numero totale occupanti immobile: _____

Qualità dell'occupazione/detenzione:

proprietà usufrutto locazione/affitto altro diritto di godimento

Natura dell'occupazione/detenzione:

singolo nucleo familiare attività commerciale altra tipologia.

Destinazione d'uso dei locali:

abitativo a disposizione commerciale box/garage altri usi

Art. 36 del Regolamento Comunale - occupanti le utenze domestiche

1. Per le utenze domestiche condotte da persone fisiche che vi hanno stabilito la propria residenza anagrafica, il numero degli occupanti è quello del nucleo familiare risultante all'Anagrafe del Comune, salva diversa e documentata dichiarazione dell'utente. Devono comunque essere dichiarate le persone che non fanno parte del nucleo familiare anagrafico e dimoranti nell'utenza per almeno sei mesi nell'anno solare, come ad es. le colf che dimorano presso la famiglia.

2. Sono considerati presenti nel nucleo familiare anche i membri temporaneamente domiciliati altrove.

3. Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nel Comune, per gli alloggi dei cittadini residenti all'estero (iscritti AIRE), per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche occupati da soggetti non residenti e per le abitazioni tenute a disposizione da parte di soggetti residenti, si assume come numero degli occupanti quello di una (1) unità.

4. Le cantine, le autorimesse o gli altri simili luoghi di deposito si considerano utenze domestiche condotte da un occupante, se condotte da persona fisica priva nel comune di utenze abitative. In difetto di tale condizione i medesimi luoghi si considerano utenze non domestiche.

5. Per le unità abitative, di proprietà o possedute a titolo di usufrutto, uso o abitazione da soggetti già ivi anagraficamente residenti, tenute a disposizione dagli stessi dopo aver trasferito la residenza/domicilio in Residenze Sanitarie Assistenziali (R.S.A.) o istituti sanitari e non locate o comunque utilizzate a vario titolo, il numero degli occupanti è fissato, previa presentazione di richiesta documentata, in una unità. Nel caso in cui un soggetto sia stabilmente ricoverato in casa di riposo o in istituto di cura e mantenga la propria residenza anagrafica in civile abitazione, nella quale risiedono altre persone, nel calcolo della tariffa non si tiene conto della persona ricoverata, previa presentazione di autocertificazione o documentazione rilasciata dall'istituto.

6. Per le unità immobiliari ad uso abitativo occupate da due o più nuclei familiari la tariffa è calcolata con riferimento al numero complessivo degli occupanti l'alloggio, che sono tenuti al suo pagamento con vincolo di solidarietà.

7. Il numero degli occupanti le utenze domestiche è quello risultante alla data di emissione dell'invito al pagamento di cui all'articolo 48, comma 2, con eventuale conguaglio nel caso di variazioni successivamente intervenute.

Riduzioni/Agevolazioni

Art. 41 del Regolamento Comunale

1. Alle utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio (come definito dall'art 183, comma 1, lett. e) del D.Lgs. n. 152 del 2006 - T.U. dell'Ambiente) dei propri scarti organici ai fini dell'utilizzo in sito del materiale prodotto si applica una riduzione, per la parte variabile, del 10%: tale riduzione ha effetto dal primo gennaio dell'anno successivo a quello di presentazione di apposita richiesta, corredata dalla documentazione attestante l'acquisto dell'apposito contenitore e contenente dichiarazione sull'effettiva presenza, localizzazione e funzionamento di biocompostatore presso l'abitazione del richiedente. Con la presentazione della sopra citata istanza il medesimo autorizza altresì il Comune/Soggetto gestore a provvedere a verifiche, anche periodiche al fine di accertare la reale pratica di compostaggio. Suddetta istanza sarà valida anche per gli anni successivi, purché non siano mutate le condizioni, con l'obbligo per il soggetto passivo di comunicare al Comune la cessazione dello svolgimento dell'attività di compostaggio.

2. Le riduzioni di cui al presente articolo cessano di operare alla data in cui ne vengono meno le condizioni di fruizione, anche in mancanza della relativa dichiarazione.

3. La riduzione indicata nel precedente comma 1 verrà calcolata a consuntivo con compensazione con il tributo dovuto per l'anno successivo o rimborso dell'eventuale eccedenza pagata nel caso di incapienza.

*il modulo per la richiesta è disponibile presso gli uffici comunali e sul sito internet del Comune (www.comune.ronchis.ud.it)

NOTE O COMUNICAZIONI DEL CONTRIBUENTE:

Luogo e data _____

(firma)

N.B.: La presente dichiarazione deve essere presentata presso questi uffici entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui ha avuto inizio l'occupazione, detenzione o possesso, nonché in cui sono avvenute variazioni o è cessata l'occupazione/detenzione dei locali.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 (privacy) si informa che i dati personali saranno trattati, anche con l'ausilio di strumenti informatici, dall'Ente per le sue finalità istituzionali e dagli Enti che eventualmente svolgono attività funzionali.